

In collaborazione con:



UFFICIO NAZIONALE
PER LE COMUNICAZIONI
SOCIALI
della Conferenza Episcopale Italiana

Orecchie



CHI DECIDE LE NOTIZIE
CHE CI ARRIVANO

CI STO! UMANI
PER SCELTA
NELL'ERA DELL'IA

La bolla di filtraggio.

Vediamo solo ciò che già **pensiamo**. Il risultato: *due persone informate possono avere visioni opposte della stessa realtà, senza che nessuna delle due abbia completamente torto.*

Chi decide le notizie che senti?

Gli algoritmi e l'IA **scelgono cosa mostrarci**, non in base alla verità o all'importanza dei contenuti, ma per **tenerci incollati** allo schermo il più a lungo possibile.

Sentire non è ascoltare.

Sentire è un atto passivo: *la notizia arriva e noi la riceviamo*. **Ascoltare è un atto consapevole**, dunque attivo: *ci spinge a chiederci da dove viene, chi la produce e cosa non ci sta mostrando.*

Tre mosse per difenderti.

1. **Confronta** più fonti.
2. **Cerca notizie diverse** da quelle abituali.
3. Una volta a settimana, **scegli tu una notizia** invece di aspettare che ti arrivi.

La domanda che conta.

L'agenda di oggi, ovvero i temi di cui parli, le cose che ti sembrano importanti, **l'hai decisa tu o l'ha costruita qualcos'altro per te?**